

Negoziazione e confronto. Spunti per una didattica partecipativa

Alessio Ceccherelli
ceccherelli@scuolaiad.it

Tre sono le questioni che hanno guidato la riflessione teorica sull'impostazione del mio insegnamento, e quindi la sua messa in pratica: la numerosità dei partecipanti, il perché del voto in trentesimi, l'attenzione alla relazione tra gioco ed apprendimento (mio argomento di ricerca).

La difficoltà di gestione dei grandi numeri mi ha portato a fare uso sistematico di un ambiente di formazione online, con funzioni comunicative, informative e valutative, e a lavorare in gruppi con i frequentanti. La composizione del voto finale, in relazione con la dinamica gioco/apprendimento, mi ha invece portato a superare l'emissione esclusivamente soggettiva della valutazione dell'apprendimento, in favore di elementi oggettivi e intersoggettivi. La logica ludica si ritrova infatti nella possibilità fornita agli studenti di esplorare con una certa libertà le risorse didattiche a disposizione, e poter raggiungere la valutazione finale come somma dei punti assegnati alle prove relative a ciascuna risorsa o attività del corso, prove sia strutturate, che semistrutturate, che aperte.

La negoziazione e il confronto del titolo risiedono in tre aspetti: 1. nella libertà di esplorazione; 2. nella discussione guidata nel forum online su argomenti da me lanciati; 3. nella possibilità, data ai frequentanti, di decidere il tema da approfondire in gruppo e i criteri di valutazione usati poi per assegnare loro stessi un punteggio al lavoro svolto degli altri gruppi.